

PIEMONTE/ Siglata da assessorato e Fimmg un'intesa sui team di cure primarie

Mmg, i gruppi «sbancano»

I medici partecipanti potranno guadagnare 25mila euro in più l'anno

Potranno arrivare a guadagnare circa 25mila euro in più all'anno i medici di famiglia piemontesi che entreranno nei nuovi gruppi di cure primarie. Un piatto ricchissimo quello concordato tra l'assessorato alla Salute, guidato da **Eleonora Artesio**, e la Fimmg Piemonte con l'intesa siglata il 20 luglio, che dà il "la" a una sperimentazione che durerà dal prossimo agosto a dicembre 2011.

L'accordo punta alla nascita di un gruppo di cure primarie (Gcp) o casa della salute in ogni distretto. Quattro i principali requisiti (sui 12 stabiliti a novembre con la delibera 57/2008): apertura per almeno otto ore al giorno; partecipazione di un minimo di 4 medici oppure di 3 generalisti e un pediatra di libera scelta, con infermieri, amministrativi, specialisti; copertura di un bacino composto da 5mila a 15mila abitanti; raddoppio delle ore disponibili per le visite domiciliari (dalle 8 alle 12). Attività qualificante dei gruppi è la medicina d'iniziativa. I Gcp potranno scegliere tra due percorsi, «ambulatori medici orientati» (Amo): la gestione del rischio cardiovascolare o il controllo dei pazienti in sovrappeso od obesi.

Le «attività innovative» saranno ricompensate (si veda la tabella), parte all'avvio parte al raggiungimento degli obiettivi, secondo un indice di valorizzazione pari a 37,8 euro calcolato aumentando del 25% il valore dell'attività ordinaria (30,24 euro, quoziente ricavato dalla retribuzione mensile basata sulla quota capitaria divisa per

La retribuzione delle «attività innovative»			
Attività		Indici di valorizz. settim. *	Cifra annua (in euro) **
Incremento e generalizz. della continuità dell'assistenza	- Avvio attività	2,5	4.914
	- Ragg. indicatori	2	3.931
Presenza in carico del bisogno: attività su appuntamento e Amo Rischio cardiovascolare	- Avvio attività	2	3.931
	- Ragg. indicatori	4	7.862
Governo clinico	- Avvio attività	1	1.966
	- Ragg. indicatori	1	1.966
(Coordinamento: 5 IV al coordinatore)			(189)
Totale			24.570

* L'indice è pari a 37,8 euro ** Nostra rielab. su 52 settimane annue

le 173,6 ore di impegno mensili). In tutto un medico potrà ingrossare la busta paga di quasi 25mila euro l'anno. E non finisce qui: l'Asl rimborserà fino al 70% delle spese strutturali (affitto, luce, gas ecc.) e aumenterà del 25% le indennità per infermieri e collaboratori di studio.

Giulio Titta, segretario della Fimmg Piemonte, è sorpreso lui stesso della «ricchezza» dell'accordo. «Non potevamo dire di no, ora speriamo che dia risultati positivi». Perché Titta non nasconde i rischi dell'operazione. «Il medico - spiega - deve fare attenzione a mantenere il proprio rapporto individuale con il paziente. Se lo perdiamo è la fine».

In tutto potranno nascere 58 gruppi, uno per distretto. «Venticinque medicine di

gruppo sono già pronte a diventare Gcp, altre venti lo saranno a fine anno», precisa Titta. Irritati gli altri sindacati, che non hanno firmato. «È un accordo discriminante», tuona il segretario Snam **Angelo Testa**: «Si privilegia chi aveva già fatto domanda, escludendo di fatto la grande maggioranza dei generalisti piemontesi». Dello stesso avviso il segretario regionale Smi **Antonio Barilla** e il responsabile del settore convenzionati **Gianmassimo Gloria**, che in una lettera alla presidente della Regione, **Mercedes Bresso**, denunciano: «La sperimentazione dei Gcp è un affare per pochi che costa ai cittadini 10-15 milioni di euro».

Manuela Perrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA